

# I VENERDI LETTERARI

di Erminia Tosti



Da sinistra: l'assessore D'Isidoro, il prof. Battistini ed il prof. Luzi.

Ascoli, fucina di iniziative culturali, negli ultimi anni tanto numerose che è impossibile seguirle tutte, non solo per il sovrapporsi dell'una e dell'altra, ma anche per non incorrere nel cosiddetto "presenzialismo", un brutto termine che però rende bene l'idea di un costume piuttosto in voga negli ultimi tempi: la partecipazione a tutti i costi, sempre e dovunque.

Ebbene, nell'ambito di tali iniziative, quella proposta dal-

la Biblioteca Comunale, patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune e curata dalle dr.sse Rita Motti e Elia Calilli, può essere senza dubbio considerata di serie A.

Sei incontri di alto livello con cattedratici nazionali a disertare sui rapporti tra letteratura e scienza e le relative implicazioni, dagli albori della Civiltà della macchina ai nostri giorni. Argomenti di non facile approccio, ma sicuramente di grande interesse e finalizzati a

"sprovincializzare" un po' la cultura ascolana, facendola uscire dagli ambiti ristretti in cui talvolta viene confinata. Soprattutto tematiche di grande attualità, che richiedevano la presenza di un pubblico competente e di qualità "...particolarmente interessato a recepire il concetto della complementarità tra letteratura e scienza o quello dell'influenza che la città può avere sulla poesia, aspetti che nel passato non sono stati messi in luce adeguatamente" afferma la dr.ssa Calilli.

La risposta è stata sostanzialmente positiva.

La sala "E. Vittori" ha ospitato in prevalenza addetti ai lavori, insegnanti, rappresentanti delle varie associazioni culturali locali e studenti delle scuole superiori, attratti dagli altisonanti nomi dei conferenzieri, i quali, è doveroso sottolinearlo, hanno mostrato una grande disponibilità a venire incontro alle esigenze di un uditorio abbastanza eterogeneo, semplificando al massimo la complessità del linguaggio e dei contenuti. Cosicché anche i giovani studenti sono riusciti ad entrare nel vivo delle questioni prese in consi-

derazione e a seguire con una certa attenzione i relatori.

La prima parte del ciclo si è concluso con l'intervento del prof. Alfredo Luzi dell'Università di Macerata, coordinatore di tutta la manifestazione, la seconda si chiuderà nel prossimo mese di ottobre e si annunciano interventi altrettanto prestigiosi.

La dr.ssa Motti si mostra particolarmente soddisfatta "...della partecipazione, senz'altro più folta rispetto ad altre manifestazioni similari, del pubblico giovanile, che ha dimostrato in tal modo un' apprezzabile sensibilità al discorso proposto. Pertanto, dopo il secondo ciclo di incontri, potrebbe divenire realtà ciò che l'assessore D'Isidoro ha in animo: attivare nelle scuole stesse, ad uso esclusivo della popolazione studentesca ascolana, analoghi incontri con illustri personalità del mondo letterario italiano, per rafforzare il rispetto per la cultura e sviluppare competenze linguistiche finalizzate alla comprensione e all'analisi dei testi letterari".

Un modo molto giusto di coinvolgimento e di interazione tra Istituzioni e territorio.

## II SOROPTIMIST INTERNATIONAL NEL DECENNALE DELLA SUA FONDAZIONE

di Erminia Tosti

Club di assoluto prestigio, il Soroptimist International nella nostra città è stato il primo sodalizio femminile, le cui iscritte sono rappresentanti di tutte le professioni, ad inserirsi nel tessuto locale con interventi di aiuto e solidarietà concreta nei diversi campi della vita sociale. Anche se vogliamo rispettare la linea di condotta volutamente riservata che lo caratterizza, non possiamo lasciar passare in sordina il decennale della sua fondazione, festeggiato con una "tre giorni" dal carnet molto ricco di impegni, tra i quali un incontro-dibattito al Circolo cittadino sul tema "Soroptimist

International: una presenza attiva e propositiva nel campo dell'associazionismo", relatrice Maria Bianchelli Illuminati.

E non si può fare a meno di ricordare con una veloce carrellata le numerose iniziative realizzate dal 1982 ad oggi, sotto la guida delle diverse presidenti che si sono succedute dalla sua fondazione, M. Teresa Cenciarini, Lari Giovannetti Scipioni, Elena Brunori De Angelis Corvi, Lauretta Venturini Pascali, Marina Brancaccio Marchetti, attualmente in carica.

Quest'associazione tutta al femminile, dimostrando grande sensibilità ha operato sem-

pre con senso di responsabilità e consapevolezza, nel tentativo di dare il proprio contributo alla risoluzione dei più urgenti problemi che travagliano l'odierna società. Nel campo della Sanità ha effettuato studi e ricerche sulla droga e sull'AIDS, collaborando con una comunità di recupero locale, sull'anemia mediterranea con un'analisi sulla popolazione di Castignano. Con animate discussioni ha affrontato tematiche sull'ambiente e in particolare sull'inquinamento del mar Adriatico con le socie di Ancona e Pesaro; ha offerto consistenti aiuti ad associazioni filantropiche ascolane; ha

portato nella nostra città personalità prestigiose del mondo letterario italiano; ha provveduto al restauro di preziosi oggetti antichi che "dormivano" nei depositi comunali; infine ha offerto annualmente ad un neo-diplomato un soggiorno di due settimane a Milano per seguire lezioni di Economia alla Bocconi, e diversi giovani ascolani hanno usufruito di tale opportunità. A questo punto non ci resta che rallegrarci con le socie del Soroptimist per tale ricchezza di iniziative, che sicuramente porteranno sempre buoni frutti. "AD MAIORA!"